



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

**DOTTORATO
IN SCIENZE FILOLOGICO-LETTERARIE, STORICO-FILOSOFICHE E ARTISTICHE**

CORSO INTERDISCIPLINARE

Lessico critico interdisciplinare

TITOLO: *ANTROPOCENE.*

COORDINATRICI: Gioia Angeletti e Rita Messori

RELATORI:

Maja Antonietti (Università di Parma)
Anselmo Aportone (Università di Roma "Tor Vergata")
Cristina Baldacci (Università Ca' Foscari Venezia)
Corrado Confalonieri (Università di Parma)
Serena Gatti (Azul Teatro e Università di Pisa)
Alessio Malcevschi (Università di Parma)
Jennifer Malvezzi (Università di Parma)
Sara Martin (Università di Parma)
Tiziana Mancini (Università di Parma)
Paolo Quintili (Università di Roma "Tor Vergata")
Orsola Rignani (Università di Parma)

CFU: 3

BREVE DESCRIZIONE:

Il Corso di dottorato interdisciplinare. ***Per un lessico critico interdisciplinare*** si propone di formare i dottorandi alla ricerca interdisciplinare, attraverso degli incontri seminariali strutturati in modo laboratoriale e centrati su tematiche trasversali.

Il principale obiettivo è quello di una critica e matura interazione tra le prospettive disciplinari che possa render conto della complessa stratificazione semantica delle questioni e delle tematiche affrontate; stratificazione che ha sia una dimensione sincronica sia una dimensione diacronica. In tal senso un approccio storico-critico può dare un contributo determinante alla messa a punto dell'ampiezza e della ricchezza di temi e problemi.

La scelta delle tematiche trasversali su cui si concentreranno gli interventi verrà fatta con l'obiettivo di individuare e costruire un lessico di base della ricerca interdisciplinare nell'ambito della cultura umanistica; lessico che sappia offrire dei paradigmi interpretativi della complessità del presente, e che sappia formare un approccio critico alle odierne sfide culturali, nella piena consapevolezza della ricchezza e della stratificazione semantica che ci proviene dal passato.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

Al fine di evitare sia una eccessiva specializzazione, sia una inefficace “visione di sorvolo” sul termine-chiave scelto, ogni docente sarà chiamato, a partire dalla propria prospettiva disciplinare, a mostrare la metodologia seguita, gli intrecci tra prospettive disciplinari differenti; intrecci capaci di arricchire, e di vivificare le singole prospettive e di intravedere ambiti tematici di ricerca comuni.

Anche per il Ciclo 2022-23 (come per i due precedenti) la tematica scelta è quella dell’**antropocene**, affrontata da diverse prospettive disciplinari. Pur coniato nel 2000 dal chimico olandese premio Nobel Paul Crutzen per riferirsi all'epoca geologica che segue l’Olocene, le problematiche che ruotano attorno al termine Antropocene sono state da allora al centro di numerosi dibattiti anche nell’ambito delle discipline umanistiche, in relazione a riflessioni ecocritiche e al rapporto fruttuoso tra ecologia e scienze umane.

Il corso interdisciplinare, quindi, ha come principale obiettivo quello di dimostrare la ricchezza che deriva dall’affrontare un concetto così poliedrico e polisemico dalle diverse prospettive disciplinari comprese nel Dottorato.

CALENDARIO dei seminari:

18 novembre 2022, 14.30-17.30 (online): Cristina Baldacci, “Arte e Antropocene: una prospettiva ecocritica” (discussant Francesca Zanella); Serena Gatti, “Drammaturgia antropocentrica del paesaggio” (discussant Roberta Gandolfi).

14 dicembre 2022, 14.30-17.30 (in presenza): Paolo Quintili, “Le origini ideologiche dell’«Antropocene»: storia e idea di «natura seconda» tra Descartes e Kant” ; Anselmo Aportone, “Dalla sfida dello sviluppo sostenibile all’esposizione dei principi morali e ritorno: una prospettiva kantiana”.

18 aprile 2023, 14.30-17.30 (in presenza): Maja Antonietti, “Il contributo pedagogico alla relazione con l’ambiente”; Tiziana Mancini, “La psicologia di fronte alle sfide ambientali”.

15 marzo 2023, 14.30-17.30 (in presenza): Alessio Malcevski “E’ possibile una nuova bioetica per e dentro l’Antropocene?”; Orsola Rignani, “Proposte di riposizionamento dell’umano: voci filosofiche ‘postumaniste’ di fronte all’Antropocene”.

6 giugno 2023: *Abbandonare, ritrovare, vivere. Il Po tra memoria luogo e comunità*

- 1) Prima parte 10.30-13, CAPAS - Centro Polifunzionale
Proiezione del film “PO” di Andrea Segre e Gian Antonio Stella (durata 75’). A seguire:
Intervento di Corrado Confalonieri, Jennifer Malvezzi, Sara Martin.
- 2) Seconda parte 15-17.30, CAPAS - Centro Polifunzionale
Proiezione del film “Un metro sotto i pesci” (durata 58’) di Michele Mellara e Alessandro Rossi. A seguire: Intervento di Corrado Confalonieri, Jennifer Malvezzi, Sara Martin.

BIBLIOGRAFIA E TESTI

Prima di ogni seminario, gli studenti riceveranno dei materiali primari e secondari sull’argomento trattato, in modo da elaborare idee da discutere insieme ai relatori durante gli incontri.